CAMERA DEI DEPUTATI

ATTO CAMERA

ORDINE DEL GIORNO 9/1857/17

PRESENTATO DA
**ENRICO COSTA, ROBERTO CASSINELLI,
MAURIZIO PANIZ**

mercoledì 26 novembre 2008, nella seduta n. 93

La Camera, premesso che:

- il provvedimento in esame reca misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina;
- l'articolo 3-bis, recante norme in materia di indennità spettanti ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari, ai commi 2-bis e 2-ter dispone che ai vice procuratori onorari spetti un'ulteriore indennità di euro 98, oltre a quella quotidiana di 98 euro, ove il complessivo impegno lavorativo necessario per lo svolgimento delle attività delegabili superi le cinque ore giornaliere e che ai fini dell'applicazione di tale disposizione, la durata delle udienze sia rilevata dai rispettivi verbali;
- la magistratura onoraria nel nostro Paese non ha più un ruolo complementare e occasionale, ma anzi svolge una funzione assolutamente fondamentale nel rispondere ad una domanda di giustizia che sempre più massicciamente viene dai cittadini;
- la giurisdizione in Italia si caratterizza ormai da anni per la presenza determinante di oltre 10.000 magistrati onorari e secondo le stime del Ministero, circa il 70 per cento della giurisdizione sarebbe affidata a queste figure «non professionali»,

impegna il Governo

ad emanare un'apposita circolare ministeriale della Direzione generale della giustizia civile in cui si precisi, in relazione all'articolo 3-bis, commi 2-bis e 2-ter del provvedimento in esame che, ai fini della determinazione del complessivo impegno lavorativo ex articolo 3-bis, comma 2-bis, esso andrà determinato, nel caso di più udienze, calcolando l'orario di apertura del verbale del primo procedimento a cui ha partecipato il vice procuratore e l'orario di chiusura del

verbale dell'ultimo procedimento a cui ha preso parte; ad adottare ulteriori provvedimenti volti a far sì che le somme corrisposte sulla base dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 273, nel testo anteriore alle modifiche apportate dal decreto-legge in esame, non siano ripetibili.

9/1857/17.

APPROVATO